



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico centro settentrionale

IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI COSTITUITI DA MATERIALI DI DRAGAGGIO

VOLUME 2 PROGETTO DEFINITIVO

OGGETTO

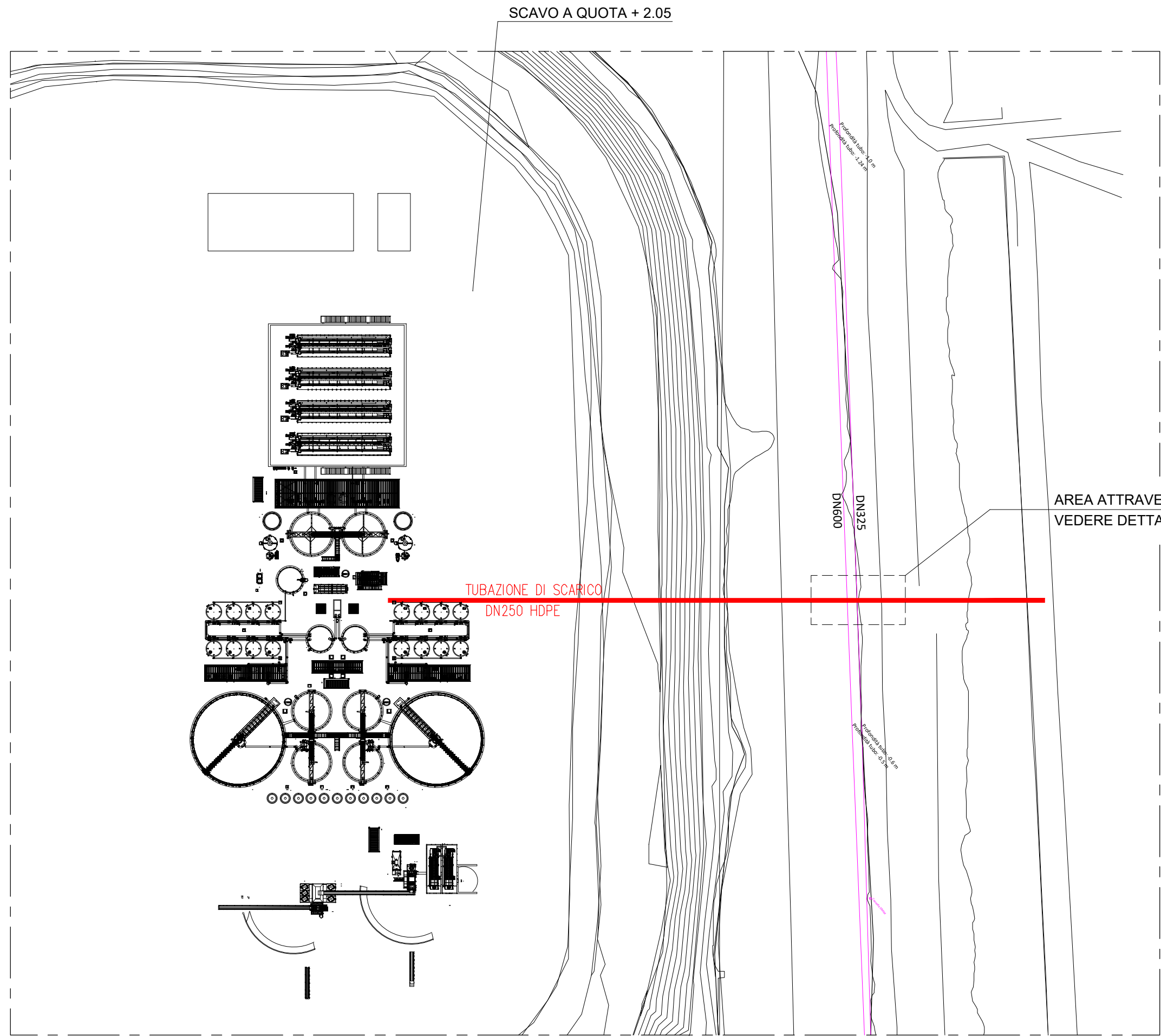
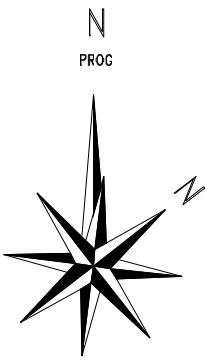
FILE

CODICE

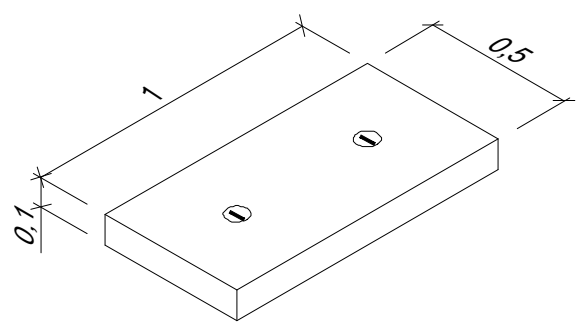
Rev.	Data	Causale
0	Mar 2023	Emissione
1		
2		
3		

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giulia Minghetti

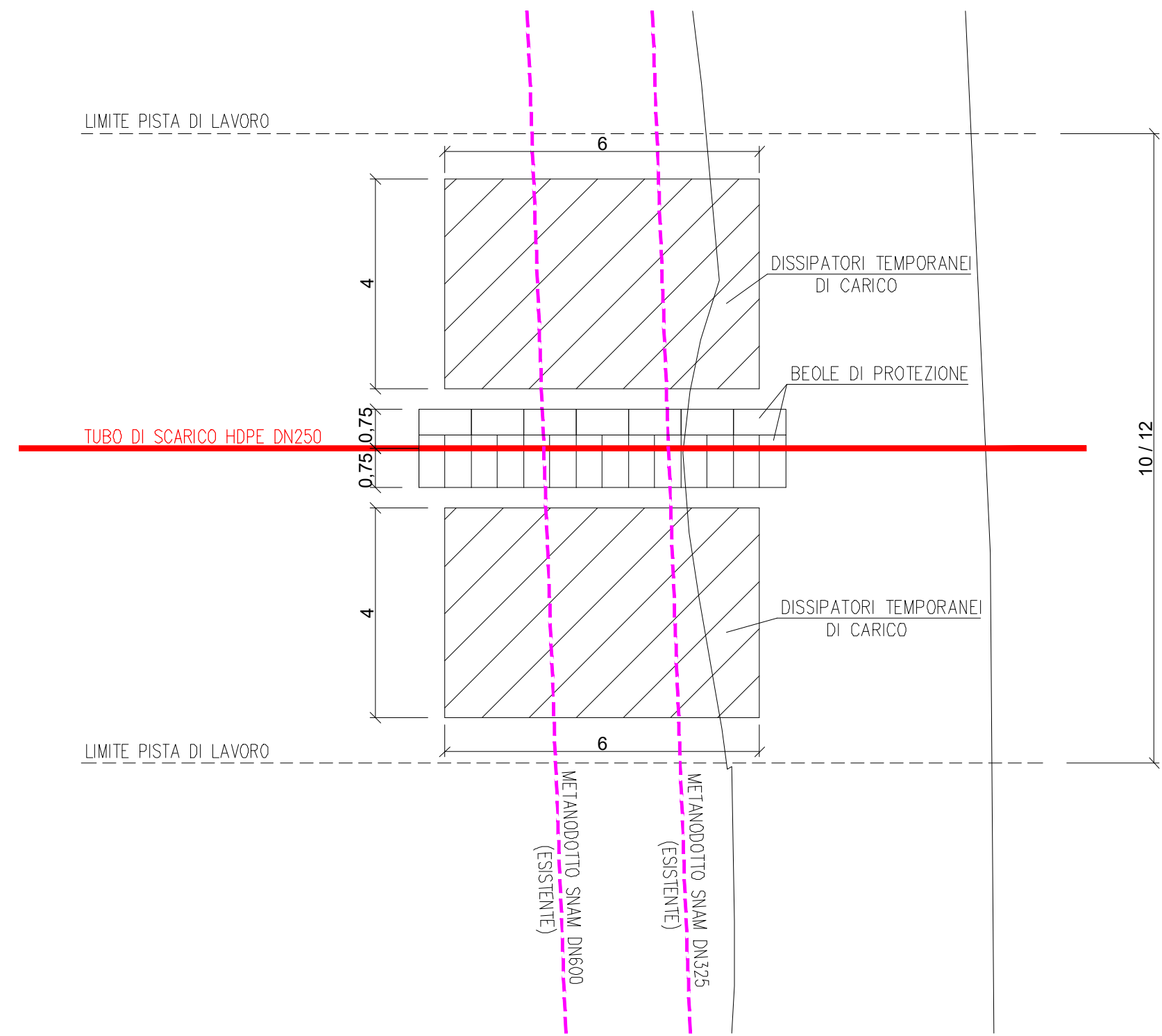
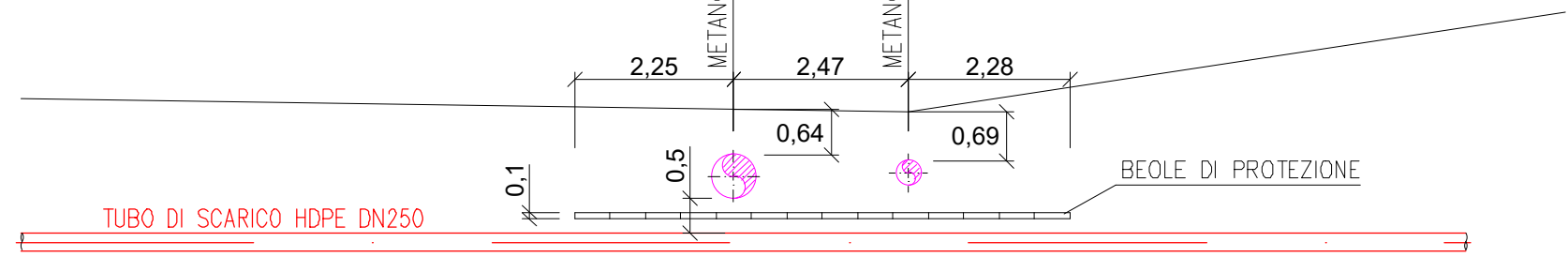
RENCO



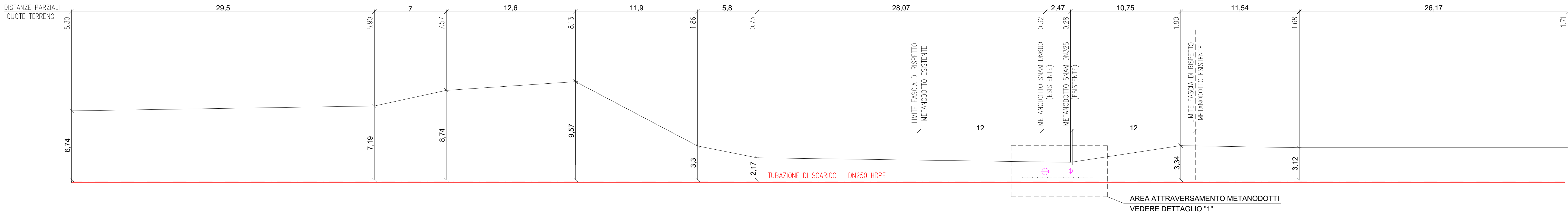
PIANTA



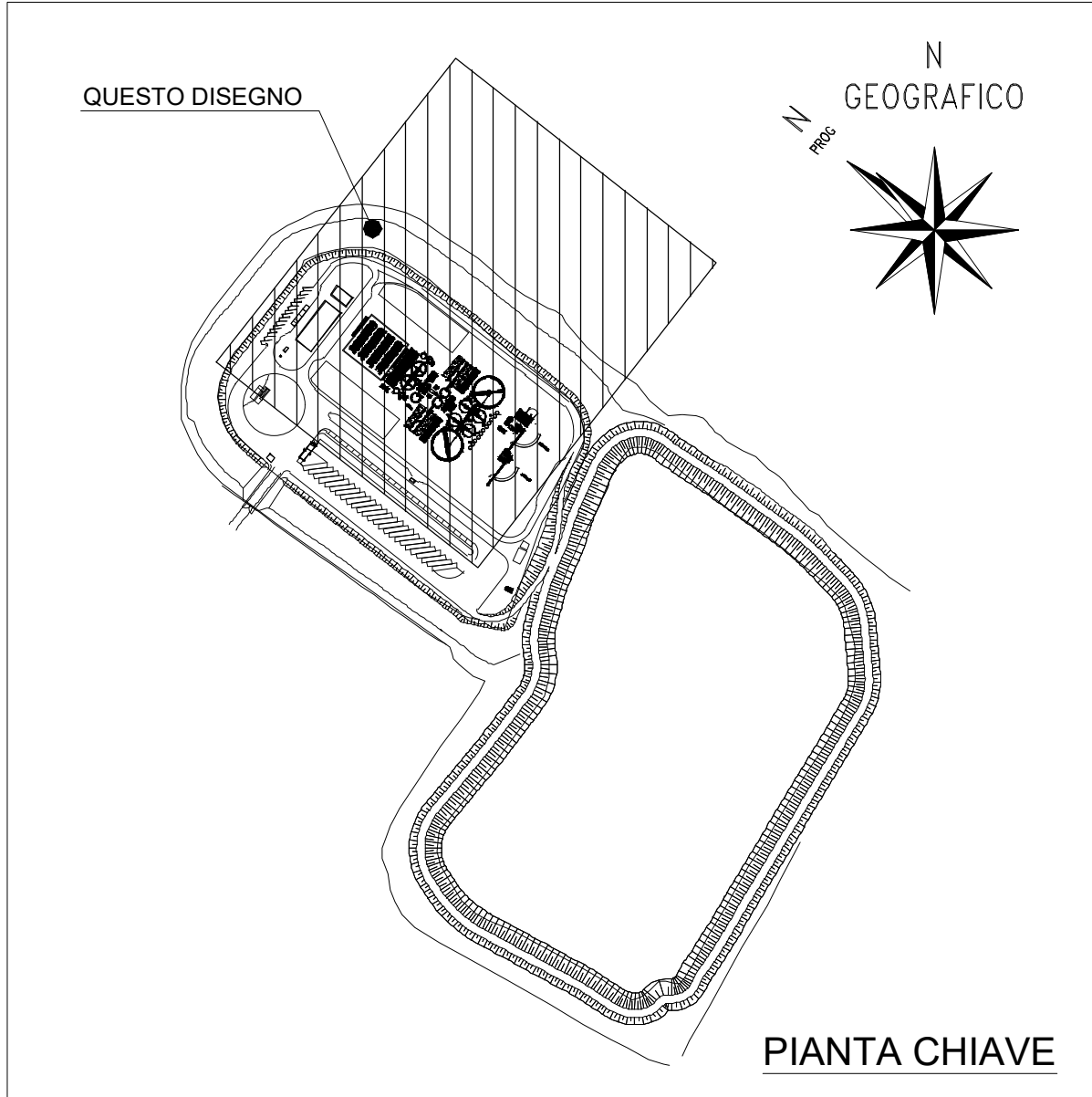
DETTAGLIO BEOLA DI PROTEZIONE IN CALCESTRUZZO ARMATO



DETTAGLIO "1"
SCALA 1:100



PROFILO LONGITUDINALE
SCALA 1:200



NOTE GENERALI

- TUTTE LE DIMENSIONI E QUOTE IN ELEVAZIONE SONO IN METRI.

FASI DI LAVORO

- Picchettamento del tracciato della nuova linea di scarico. Verrà marcato sul terreno la posizione dell'asse della nuova tubazione
- Posa di lamiere di protezione in corrispondenza dell'attraversamento della nuova tubazione con i metanodotti interrati, precedentemente individuati da Snam. Le lamiere saranno sufficientemente grandi per dissipare i carichi dei mezzi di lavoro che transiteranno sopra le tubazioni esistenti.
- Preparazione della pista di lavoro che potrà essere simmetrica o asimmetrica rispetto all'asse della nuova tubazione. La larghezza della pista di lavoro (circa 10-12m) dovrà essere sufficientemente larga per garantire il passaggio dei mezzi di lavoro e la movimentazione del materiale.
- Esecuzione dello scavo a mano per individuare l'esatta ubicazione dei metanodotti Snam esistenti.
- Esecuzione dello scavo di trincea per la posa della nuova tubazione al di sotto dei metanodotti esistenti, verificando che il fondo scavo sia ad una quota adeguata per la posa della nuova tubazione garantendo una distanza di almeno 50 cm dalla parte superiore del nuovo tubo a quella inferiore delle tubazioni esistenti.
- In corrispondenza dell'attraversamento dei metanodotti esistenti verranno posate due barre di tubo lunghe 6 metri l'una e saldate tra loro, facendole scivolare sotto le due tubazioni esistenti verificando il rispetto della distanza minima di 50 cm come da punto 5.
- Completamento della nuova tubazione, posa e collegamento alle due barre pre-posate nell'attraversamento.
- Pre-rintero della nuova tubazione e posa del nastro segnalatore di presenza tubazione interrata. In corrispondenza dell'attraversamento dei metanodotti esistenti verranno posate le beole in calcestruzzo armato tra la nuova tubazione e quelle esistenti.
- Completamento del rintero delle tubazioni. In corrispondenza dei metanodotti esistenti verrà utilizzato materiale privo di detriti che potrebbero danneggiare il rivestimento delle tubazioni. Inoltre, durante la fase di rintero dei metanodotti esistenti, verrà posato lungo l'asse delle tubazioni il nastro segnalatore di presenza metanodotto.
- Ripristino dell'area di lavoro.

				Nome progetto:				"Hub portuale di Ravenna - Fase II, 4° stralcio"			
								CUP C61J20000060005 - CUI: L92033190395202200004- CIG: 92999777CC			
								-PROGETTO DEFINITIVO-			
00 28/03/2023				Emissione per gara				M. CATTALANI E. CARBONE M. ARCANGETTI			
REV. DATA				D E S C R I Z I O N E				TITOLO DOCUMENTO:			